



BOZZA FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ART. 1

“Oggetto e importo del contratto”

Il presente Foglio patti e condizioni disciplina il servizio per la realizzazione di uno studio giuridico nell’ambito del progetto “Alpfoodway” – WP T1 “Identification & Inventory”.

Il Direttore dell’esecuzione è il Dirigente della Struttura Patrimonio Culturale E Imprese Culturali della DG Culture, Identità E Autonomie.

ART. 2

“Modalità di affidamento dell’incarico”

L’incarico per il servizio di cui trattasi è stato conferito ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3

“Modalità di svolgimento del servizio e durata del contratto”

Il servizio oggetto del contratto consiste nella realizzazione di uno studio giuridico relativo ai diritti collettivi di proprietà intellettuale in riferimento agli elementi del patrimonio culturale immateriale (secondo quanto indicato nella Convenzione Unesco del 2003 “Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale” e all’art.13 della l.r. 25/2016), in rapporto al quadro legislativo nazionale e internazionale.

Gli obiettivi dell’intervento sono finalizzati al rafforzamento delle misure di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, attraverso la definizione di linee guida per l’applicazione dei diritti di proprietà intellettuale (IPRs), per garantire il controllo, l’accesso e l’utilizzo equo e appropriato di questo patrimonio, che vada principalmente a beneficio delle comunità e collettività interessate.

I contenuti dello studio dovranno:

- fornire un quadro generale della tematica e della sua applicazione al patrimonio culturale immateriale tenendo conto della prassi, già esistente e supportata dall’UNESCO, di tutelare attraverso i diritti di proprietà intellettuale gli elementi iscritti nelle Liste del patrimonio culturale intangibile UNESCO;
- definire le questioni giuridiche legate alla salvaguardia e alla valorizzazione dei saperi tradizionali riguardanti le filiere alimentari dell’area alpina;
- approfondire l’interazione tra i diversi livelli di regolamentazione, (internazionale, europeo e italiano) e le modalità di utilizzo anche sociale di terreni e proprietà, con particolare riferimento ai territori alpini coinvolti nel progetto di cooperazione “Alpfoodway” (Italia - Austria – Slovenia – Svizzera – Francia – Germania);
- definire misure idonee a prevenire e ridurre il rischio di sfruttamento illegale dei patrimoni culturali alimentari delle collettività alpine, favorendone al contempo la commercializzazione sostenibile;
- definire un modello di Disciplina d’uso con esempi di applicazione nell’area interessata.

BOZZA

Si richiede la partecipazione ad incontri tecnici (Austria – Italia) con i partner del progetto “Alpfoodway” per l’illustrazione del documento, che riporti l’esito dello studio giuridico relativamente al presente incarico.

Le attività per lo svolgimento del servizio saranno svolte presso la sede del fornitore e presso gli uffici di Regione Lombardia in occasione delle riunioni tecniche relative all’esecuzione del servizio.

Al termine del servizio dovrà essere restituito un documento che riporti l’esito dello studio giuridico relativamente al presente incarico. Tutti i testi dovranno essere redatti in lingua inglese e in lingua italiana. Lo studio rimarrà di proprietà di Regione Lombardia e potrà essere pubblicato da parte del Fornitore previo accordo con gli Uffici regionali competenti.

Il presente contratto decorre dalla data in cui l’Amministrazione l’ha ricevuto firmato digitalmente dall’aggiudicatario: tale data verrà comunicata al fornitore e al Direttore dell’esecuzione. La durata del contratto è di 12 mesi.

La durata del presente contratto potrà essere prorogata, in caso di motivata necessità, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione di un nuovo contraente e comunque nel rispetto della soglia di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 4

“Penali e risoluzione del contratto”

In caso di ritardo nell’espletamento del servizio entro i tempi previsti al precedente art. 3 o di difformità del servizio rispetto alle previsioni del presente foglio patti e condizioni, sarà applicata una penale pari all’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10 per cento, oltre tale percentuale è facoltà dell’Amministrazione risolvere il contratto.

In caso di difformità del servizio prestato rispetto a quanto richiesto, resta impregiudicata la facoltà per l’Amministrazione di chiedere il risarcimento di qualunque eventuale danno conseguente al mancato rispetto del presente contratto ed è inoltre facoltà dell’Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto stesso.

Nel caso venissero riscontrate violazioni alle prescrizioni contrattuali, si procederà tramite PEC alla contestazione delle circostanze rilevate. L’appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via PEC. Valutate le ragioni addotte, l’Amministrazione potrà procedere all’applicazione delle relative penali.

Qualora l’inesatto adempimento o il ritardo siano determinati da cause di forza maggiore, l’appaltatore dovrà notificare tale circostanza via PEC al Direttore dell’esecuzione.

L’Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento la verifica sulla veridicità delle autocertificazioni presentate e, in caso di esito negativo, procederà all’immediata risoluzione del contratto.

ART. 5

“Modalità di pagamento”

L’Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura posticipata. Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica

BOZZA

e secondo le disposizioni regionali in materia. Ciascuna fattura dovrà obbligatoriamente riportare sia il Codice Identificativo Gara (CIG) sia il codice RLID: l'assenza o la non corretta indicazione del codice RLID comporterà il rifiuto della fattura.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Giunta corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione *"scissione dei pagamenti"*.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto, dall'art. 30, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tale ritenuta non deve essere effettuata nel caso di pagamento in un'unica soluzione.

Pertanto, a prescindere dal regime IVA del servizio, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto oppure esposto direttamente al netto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della fattura previa verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle clausole contrattuali e rilascerà, a tal fine, il relativo certificato di verifica di conformità che dovrà essere confermato dal R.U.P.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di procedere alla preventiva acquisizione del DURC si stabilisce, ai sensi dell'art.4 comma 4 del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal 192/2012, che il pagamento delle fatture verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Struttura che liquida.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture, a cura dell'aggiudicataria, dovranno essere corredate, nel caso di forniture, dalle bolle di consegna munite della data di ricevimento e del timbro con firma di sottoscrizione di un incaricato della Struttura destinataria. Solo tali bolle faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni.

ART. 6

"Responsabilità"

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio.

ART. 7

"Controversie"

Le eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno di esclusiva competenza del Foro di Milano

BOZZA

ART. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Titolare del trattamento dati personali è la Giunta Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale della D.G. Culture, Identità E Autonomie.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 d.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta etc.

ART. 9

“Obblighi di sicurezza connessi al contratto”

Il presente contratto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale (e/o mera fornitura).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

Poiché il servizio prevede la presenza di personale presso la sede regionale, Regione Lombardia fornirà all'incaricato del servizio le informazioni sui rischi a cui sono esposti i lavoratori e le procedure da adottare in caso di emergenza.

ART. 10

“Patto di integrità in materia di appalti pubblici regionali e Codice di comportamento”

Il “Patto di integrità in materia di appalti pubblici regionali” approvato con d.g.r. n. 1229 del 30.01.2014 costituisce parte integrante del presente foglio patti condizioni al quale viene **allegato**.

Il personale dipendente ed i collaboratori dell'appaltatore sono inoltre tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel “Codice di comportamento per il personale della Giunta della Regione Lombardia”, approvato con d.g.r. n. 6062 del 29.12.2016 e pubblicato sul sito internet www.regione.lombardia.it.

La violazione di tali disposizioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART. 11

“Obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti – art. 3 legge 13.8.2010 n. 136”

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

In caso di inadempimento il contratto si intende risolto di diritto.

Codice CIG Z071FFDBA7

Codice CUP E79D16002420007

Le parti si obbligano inoltre a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito con Legge n. 89 del 24.06.2014.

ART. 12

“Controlli”

BOZZA

Si dà atto che tutti i controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati attivati e hanno dato esito positivo ad eccezione di **(precisare)**, non ancora pervenuto alla data di sottoscrizione del presente Foglio patti e condizioni e si dà atto altresì che qualora l'esito di tale controllo sia negativo, il contratto si considererà risolto di diritto.

Data,

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)